

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**"Principessa Maria Pia"**

Via Galileo Galilei, 27 - 74100 - TARANTO - Tel. 099/7794407 Fax 099/7794407  
Distretto n. 53 - Codice Meccanografico TATE01000X - C.F. 80012000735  
<http://www.iismariapia.it> / @-mail: [tate01000x@istruzione.it](mailto:tate01000x@istruzione.it)



**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI  
ESTERNI (ART. 40 DECRETO N. 44/01.02.2001)**

**PREMESSA**

Nella scuola autonoma si rende talvolta necessario ricorrere ad esperti esterni per far fronte alla realizzazione di attività inserite nel Piano dell'Offerta Formativa, poiché non sempre esistono risorse professionali interne, in grado di guidare gli alunni al raggiungimento di obiettivi formativi in modo efficace, efficiente e con un risparmio in fatto di tempi.

**NORMATIVA**

1. Ai sensi dell'art. 40 del Decreto n. 44/2001, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti solo per particolari attività ed insegnamenti al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, quando non sia reperibile fra il personale interno la specifica competenza (o anche semplicemente la disponibilità) necessaria allo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del P.O.F.
2. l'art. 33 comma 2 del Decreto n. 44/2001 prevede a tal fine che il Consiglio di Istituto, sentito il Collegio dei Docenti, disciplini nel Regolamento di Istituto le procedure ed i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione nonché il limite massimo di compenso attribuibile in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto.

# REGOLAMENTO

## Art. 1 – Disciplina

Il Consiglio di Istituto, sentito il Collegio dei Docenti, disciplina nel presente regolamento di istituto le procedure ed i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione nonché il limite massimo di compenso attribuibile in relazione al tipo di attività ed all'impegno professionale richiesto.

## Art. 2 – Bando

Il Dirigente, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio, pubblica un bando per l'individuazione del contraente; tale atto affisso all'albo ufficiale della scuola, ovvero può avere "evidenza pubblica" e deve essere pubblicizzato sulla pagina WEB della scuola.

## Art. 3 – Finalità e ambito di applicazione

L'Istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni e/o Associazioni per particolari attività ed insegnamento che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel P.O.F..

## Art. 4 – Condizioni preliminari

Le attività per le quali l'Istituzione Scolastica può ricorrere ad esperti esterni e/o Associazioni devono essere:

- Coerenti con il POF;
- Coerenti con le finalità dichiarate nel Piano Annuale Formazione docenti e ATA;
- Coerenti con le disponibilità finanziarie programmate.

Prima di ricorrere all'esperto esterno, è necessario accertare concretamente l'impossibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno alla Scuola che abbia le competenze richieste.

## Art. 5 – Criteri di scelta e procedure per i contratti

Durante la fase di selezione dell'esperto esterno e/o Associazione, l'Istituto si impegna :

- Ad assicurare la trasparenza nelle procedure e nella selezione;
- A garantire la qualità della prestazione;
- A valutare proposte sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili;
- A scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio;
- Fra più opzioni, a valutare l'opportunità di dare la precedenza alla collaborazione con personale docente esperto, in servizio presso altre scuole statali, previa autorizzazione del Docente scolastico della scuola di appartenenza, ai sensi dell'art.33, CCNL comparto scuola, sottoscritto in data 29/11/2007;

Nel caso che, nell'ambito di un progetto/attività, un esperto e/o Associazione di provata competenza abbia già collaborato occasionalmente e proficuamente con l'Istituto negli anni precedenti o con altri Istituti del territorio, il Dirigente può assegnare un titolo di preferenza all'esperto stesso.

A. Il Dirigente conferisce l'incarico, tramite nomina o contratti scritti, ad esperti scegliendo in base ai seguenti criteri:

- l'offerta deve rientrare tra le attività del POF e comunque deve essere consona alle attività e alle finalità della scuola;

- l'offerta deve essere supportata da un curriculum attestante:
    - a. i titoli di studio e le specializzazioni;
    - b. le esperienze lavorative nel settore;
    - c. pubblicazioni, master e stage (documentabili) sempre nel settore;
  - pregressa esperienza nella scuola;
  - scelta ultima del Dirigente Scolastico.
- B.** Per gli incarichi relativi ai P.O.N. , i criteri di cui sopra sono così integrati:
- titoli di studio afferenti alla tipologia di intervento;
  - laurea specifica;
  - abilitazione all'insegnamento nella classe di concorso afferente alla tipologia di intervento per i percorsi di tipo disciplinare;
  - competenze informatiche e del sistema di gestione del P.O.N. ;
  - patente informatica;
  - dottorato di ricerca;
  - pubblicazioni;
  - specializzazioni afferenti all'area di intervento;
  - corsi di perfezionamento post-laurea;
  - comprovata esperienza lavorativa nel settore di pertinenza;
  - comprovata esperienza di docenza nel settore di pertinenza;
  - esperienza e/o coordinamento corsi di formazione e specializzazione post-universitari;
  - esperienza nella gestione di progetti P.O.N. ;
  - partecipazione a progetti o sperimentazioni di rilevanza nazionali;
  - appartenenza attuale o pregressa nei ruoli della scuola.

In ogni caso i titoli saranno considerati in base alle competenze richieste dal progetto e tenuto conto del profilo di ogni singolo esperto.

Per gli esperti legati ai progetti P.O.N. si procede con avviso pubblico di selezione.

La scelta dell'esperto sarà operata dal G.O.P. (Gruppo Operativo Progetto) che procederà alla valutazione comparativa dei curricula.

Le decisioni della Commissione saranno debitamente motivate ed insindacabili.

Per la realizzazione di altri progetti per i quali non è prevista l'obbligatorietà dell'avviso pubblico, il Dirigente può ricorrere alla chiamata diretta.

#### **Art. 6 – Determinazione del compenso**

Il compenso attribuibile deve tener conto:

- del tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno e/o Associazione;
- delle disponibilità finanziarie programmate.

Il compenso per attività di insegnamento svolte dall'esperto esterno e/o Associazione deve essere congruo rispetto alla specificità professionale richiesta.

Può essere anche previsto un pagamento forfettario, ove più conveniente all'Amministrazione.

Sono fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

È fatto divieto di anticipazione di somme.

Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

## Misura dei compensi

Il compenso massimo, fatte salve le deroghe di cui sopra, è così definito:

### Personale interno alla pubblica amministrazione

Tipologia	Importo orario
Attività di insegnamento	fino ad un massimo di €. 35,00
Attività di non insegnamento docente (da rapportare per il personale ATA al profilo di appartenenza)	fino ad un massimo di €. 17,50

### Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995

Tipologia	Importo
Direzione, organizzazione	fino ad un massimo di €. 41,32 giornaliere
Coordinamento, progettazione, produzione di materiale, valutazione, monitoraggio	fino ad un massimo di €. 41,32 orari e fino a un massimo di €. 51,65 orarie per universitari
Docenza	fino ad un massimo di €. 41,32 orari e fino a un massimo di €. 51,65 orarie per universitari
Attività tutoriale, coordinamento gruppo di lavoro	fino ad un massimo di €. 41,32 orari

### Circolare Ministero del Lavoro n. 101/97

Tipologia	Importo
Docenti, direttori di corso e di progetto; Docenti universitari di ruolo, ricercatori senior; Dirigenti di azienda, imprenditori, esperti del settore senior (con esperienza decennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (con esperienza decennale)	Fino ad un massimo di €. 85,22
Docenti, coodocenti, direttori di corso e condirettori di progetto; Ricercatori universitari I livello, Ricercatori junior (esperienza triennale); Professionisti, esperti di settori junior (triennale); professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza triennale di docenza.	Fino ad un massimo di €. 56,81
Coodocenti o condirettori di corsi e di progetti	Fino ad un massimo di €. 46,48
Tutor	Fino ad un massimo di €. 30,99

3. Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di svolgere l'attività di verifica del profitto, se prevista, e l'obbligo di assolvere a tutti i doveri didattici formativi in conformità alle vigenti disposizioni.
4. La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quello di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale.
5. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile.
6. I contratti di cui al presente regolamento rientrano nella fattispecie dei contratti di prestazione d'opera occasionale o professionale e sono assoggettati al corrispondente regime fiscale.
7. E' l'istituto presso gli Uffici di Segreteria Amministrativa della scuola un registro degli incarichi esterni in cui dovranno essere indicati i nominativi degli esperti incaricati e/o Associazioni, l'importo del compenso corrisposto e l'oggetto dell'incarico.

#### **Art. 9 – Impedimenti alla stipula del contratto**

I contratti con i collaboratori esterni e/o Associazioni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Decreto Interministeriale n. 44 del 01/02/2001, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- che non possono essere svolte dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- di cui sia in ogni modo opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna insostituibile con altra figura professionale interna alla Scuola;
- di cui sia previsto, a livello ministeriale di linee guida, il ricorso a specifiche professionalità esterne.

#### **Art. 10 – Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica**

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesto obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n. 165/2001. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 13 a 16 del citato D.L.vo n. 165/2001.

#### **Art. 11 – Manifestazioni particolari**

Per manifestazioni particolari, ristrette nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari è possibile derogare dalla procedura e dai limiti di spesa; in tal caso si procede a chiamata diretta a discrezione del Dirigente che successivamente sarà oggetto di comunicazione al Consiglio di Istituto per ratifica delle spese.

#### **Art. 12 – Modifiche**

Le modifiche che si rendessero necessarie al presente regolamento, saranno disciplinate con la stessa procedura di approvazione.

#### **Art. 13 – Pubblicità**

Il presente Regolamento è portato a conoscenza tramite affissione all'albo dell'Istituto.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Dott. Prof.ssa Rita FRUNZIO)